

SANT'IGNAZIO DI LOYOLA E I SUOI ESERCIZI SPIRITUALI

Negli ultimi tempi, soprattutto a partire dal 1991 – anno in cui si è celebrato il V anniversario della nascita di sant'Ignazio di Loyola (1491-1556) –, la produzione letteraria sulla vita del Santo, sui suoi scritti e la sua spiritualità si è moltiplicata rendendo arduo ogni tentativo di elaborare un elenco che voglia essere esaustivo. Nelle note seguenti ci limitiamo pertanto a indicare alcuni titoli di opere in lingua italiana (includendo anche le traduzioni) che sembrano di particolare pregio per documentazione storica, studio delle fonti e profondità di indagine teologica. Presentiamo questi volumi ordinandoli in quattro aree tematiche: la vita di Ignazio di Loyola; la storia della Compagnia di Gesù, specialmente nei suoi inizi; le nuove edizioni degli *Scritti* ignaziani, in particolare degli *Esercizi Spirituali*; tematiche spirituali legate alla pratica degli Esercizi ignaziani.

1. La vita di sant'Ignazio di Loyola

Rispetto alle antiche biografie, quelle uscite negli ultimi vent'anni, hanno il vantaggio di aver potuto attingere all'immensa mole di fonti documentarie contenute nella raccolta *Monumenta Historica Societatis Jesu* (MHSI), che conta ad oggi una trentina di volumi pubblicati. Qui presentiamo alcune di queste recenti biografie, limitandoci a quelle redatte o tradotte in italiano.

R. García-Villoslada, *Sant'Ignazio di Loyola. Una nuova biografia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1997², pp. 1206, € 30,99.

Quella di padre Ricardo García-Villoslada è una biografia ampia, completa e aggiornata. L'edizione originale, in lingua spagnola, è del 1986; la prima traduzione risale al 1990. Al rigoroso metodo storico, l'A. unisce la passione e la venerazione del discepolo. È sufficiente percorrere l'indice dei 33 capitoli per rendersi conto della vastità degli intenti. La prima parte (16 capitoli) investiga la figura e l'itinerario del «pellegrino», come Ignazio ama definirsi nell'Autobiografia. A partire dalle origini familiari e culturali, radicate nella Guipuzcoa e nella Castiglia, l'A. ci conduce passo passo nel cammino che dalla conversione, avvenuta a Loyola nel 1521, prosegue con il soggiorno presso il santuario di Montserrat e poi a Manresa, Roma, Venezia, la Terra Santa, e poi di nuovo a Venezia, in Spagna, a Parigi, e infine ancora a Roma, con la fondazione della Compagnia di Gesù e la morte, nel 1556. La seconda parte (17 capitoli) si sofferma, con profondità e metodica cura dei particolari, sull'infaticabile attività del Santo e del nuovo Ordine da lui fondato. Un capitolo molto originale descrive la «giornata tipo» della vita romana di Ignazio. Uno dei maggiori pregi di questa biografia consiste nel delineare con ricchezza di particolari il complesso contesto storico, culturale e religioso in cui si inserisce il percorso di Ignazio. Le ampie conoscenze della letteratura iberica permettono a García-Villoslada di farci risentire anche il fascino degli ideali cavallereschi che il giovane Ignazio condivide. Va detto che l'A. ha portato a termine questo enorme lavoro in condizioni fisiche precarie e questo gli ha impedito di dare al testo un'armoniosa unità: le lunghe digressioni, benché dotte, non sono sempre necessarie. Anche la traduzione italiana non è sempre di ottima qualità: a tratti appare imprecisa e utilizza espressioni baroccheggianti che talvolta suonano estranee al gusto dei lettori contemporanei.

C. de Dalmases, *Il Padre Maestro Ignazio. La vita e l'opera di sant'Ignazio di Loyola*, Jaca Book, Milano 19942, pp. 340, € 14,98.

Padre Cándido de Dalmases ha dedicato gran parte della sua vita allo studio della biografia e dell'opera ignaziana. Il frutto di questo lavoro è confluito in cinque tomi dei *Monumenta Historica Societatis Iesu*. L'agile volumetto sul Fondatore della Compagnia di Gesù offre al grande pubblico i risultati di una ricerca tanto accurata. Lo stile è preciso, chiaro, semplice, basato su dati di prima mano. Oltre agli aspetti strettamente biografici, l'A. considera anche la multiforme attività apostolica di Ignazio e la sua opera di fondatore, senza trascurare gli aspetti della vita quotidiana, come la preghiera, le condizioni di salute, il vitto e il vestito.

J. Stierli, *Ignazio di Loyola. Alla ricerca della volontà di Dio*, Piemme, Casale Monferrato 1991, pp. 188, € 10,00.

La biografia del gesuita svizzero Josef Stierli riporta con precisione gli eventi principali della vita di sant'Ignazio sullo sfondo del suo tempo. La narrazione procede con uno stile serrato e asciutto, lasciando poco spazio alla retorica, con l'unica preoccupazione di fornire informazioni ben fondate, senza nessuna pretesa letteraria.

M. Ruiz Jurado, *Il pellegrino della volontà di Dio. Biografia spirituale di sant'Ignazio di Loyola*, San Paolo, Milano 2008, pp. 238, € 16,00.

In quest'opera, che è il risultato di molti anni di studio, di analisi storiche e di insegnamento, padre Manuel Ruiz Jurado mette in rilievo la personalità del Fondatore della Compagnia di Gesù. L'A. legge dentro il personaggio i dati storici della sua vita, trova l'unità di una figura umana con una vita spirituale straordinaria e che risulta coerente e illuminata dalle grazie dello Spirito. La figura del «pellegrino della volontà di Dio» è presentata in modo semplice e con un stile scorrevole, allo scopo di rendere facile e piacevole la lettura a quanti sono interessati alla spiritualità di sant'Ignazio, an-cora così eloquente anche a oltre 450 anni dalla morte.

J.I. Tellechea Idígoras, *Ignazio di Loyola solo e a piedi*, Borla, Roma 1990, pp. 445, € 22,50.

Questo saggio di padre Tellechea Idígoras non ha la pretesa di essere uno studio «scientifico», cioè corredato da un ampio apparato documentario. Possiede invece le caratteristiche di un racconto che, basandosi su fonti ben conosciute, lascia trasparire una calda simpatia per la figura che tratteggia. Ben scritto, è pregevole soprattutto per la ricostruzione del contesto storico e per lo sforzo di penetrazione della psicologia di sant'Ignazio. Lo stesso autore ha sintetizzato la sua opera in un libretto più piccolo: **Id., *Ignazio di Loyola. L'avventura di un cristiano***, AdP, Roma 2003, pp. 84, € 5,00.

2. *La storia iniziale dei Gesuiti*

J.W. O'Malley, *I primi Gesuiti*, Vita e Pensiero, Milano 1999, pp. 515, € 30,99.

Questo volume presenta un suggestivo affresco sulla nascita, gli ideali originari e le febbrili attività dispiegate in Italia e nel mondo dal più grande ordine religioso dell'età moderna, considerato dai suoi inizi fino alla morte del primo successore di sant'Ignazio. Dediti alla vita «apostolica» e a procurare con ogni mezzo la «salute delle anime» – ma anche il bene dei corpi, delle comunità, dei popoli e dei loro sovrani –, i Gesuiti della prima generazione offrono un contributo determinante per lo strutturarsi dei rapporti tra Chiesa e società dei secoli successivi, operando nel campo dell'istruzione scolastica, delle opere assistenziali, della produzione scientifica e intellettuale, della relazione tra fede e politica. La ricerca di O'Malley dà conto dei legami tra Compagnia di Gesù e Concilio di Trento, nonché dei rapporti intrattenuti da Ignazio e dai suoi compagni con le massime autorità della Chiesa. Intuizioni profonde, missioni in terre lontane, fascino sugli umili e sui potenti, alte conoscenze mai ostentate, rifiuto di cariche ecclesiastiche e tuttavia estrema autorevolezza, pensiero rigoroso ma anche aperto al nuovo, grande capacità di adattamento: la storia dei primi Gesuiti suscita stupore, ammirazione e un interesse che non è solo di natura religiosa. Essa infatti si lega ad alcuni nodi interpretativi centrali nel dibattito storiografico, quali il passaggio dalla crisi tardo-medievale della Chiesa all'età moderna, l'avvio della Controriforma e il significato del cattolicesimo rispetto a quel complesso di forze e tendenze dal cui fondersi, in un unico crogiuolo, si delineò la fisionomia dell'Europa.

Merito principale dell'autore – e non è poco – è di aver scritto, senza eccessiva partigianeria, un libro in cui alla facilità di lettura si accompagna acribia filologica non comune, un gusto e una ricercatezza bibliografica (per lo più di matrice gesuitica e senza alcun supporto archivistico) che, nonostante la scientificità indubbia dell'opera ne concreta la massima fruibilità anche all'esterno dei soli addetti ai lavori. L'argomento trattato naturalmente non è di per sé nuovo, disponendo i gesuiti di una scuola storiografica che ha sempre avuto molto a cuore, com'è ovvio, la propria storia: padre Pietro Tacchi Venturi e padre Mario Scaduto, per citare due fra gli storici più importanti, hanno già ricostruito il disegno complessivo delle vicende occorse alla Compagnia di Gesù durante il generalato di Ignazio di Loyola, di Giacomo Laínez e di Francesco Borgia, dalla fondazione dell'Ordine con la bolla papale *Regimini militanti Ecclesiae* del 27 settembre 1540, all'elezione del quarto generale il belga Everardo Mercuriano nel 1573.

J. Wright, *I gesuiti. Storia, mito e missione*, Newton & Compton Editori, Roma 2005, pp.

286, € 14,90.

Questo volume presenta la storia dei gesuiti come quella dell'ordine religioso più provocatorio e prodigioso nella storia del cattolicesimo romano. Si narra con stile affascinante come nel corso di cinque secoli i membri della Compagnia di Gesù siano stati accusati di aver ucciso re e presidenti, abbiano viaggiato in ogni angolo del mondo come missionari, esplorando il Mississippi e il Rio delle Amazzoni e servendo gli imperatori cinesi come cartografi, pittori e astronomi. Messa alla berlina o idolatrata più di qualsiasi altro ordine religioso, essi hanno patito le morti più orribili e compiuto le azioni più singolari, ma hanno anche scosso le certezze e le gerarchie della Chiesa cattolica romana, e influenzato il panorama intellettuale, culturale e spirituale dell'Europa, dell'Asia e delle Americhe. I gesuiti, ancora oggi, continuano a svolgere il proprio ruolo, dopo aver attraversato innumerevoli crisi e controversie. Questo suggestivo studio di Jonathan Wright racconta il mito e l'antimito dei gesuiti, le straordinarie imprese e gli spettacolari fallimenti, intrecciati strettamente ai profondi sommovimenti della civiltà europea che hanno dato forma al mondo moderno: la Riforma e l'Illuminismo.

W.V. Bangert, *Storia della compagnia di Gesù*, Marietti, Genova 2009, pp. 624, € 30,00.

Il grande affresco che Bangert ha saputo tracciare della vicenda storica legata alla Compagnia di Gesù è il risultato di un riuscito incontro tra una profonda erudizione ed evidenti qualità narrative. Ripercorrendo il cammino della Compagnia a partire dalle sue origini fino agli anni Ottanta del 1900, attraverso una ricostruzione cronologica e tematica degli eventi che ne tratteggiano il carattere, l'autore ha messo a punto quello che fino a oggi è forse uno dei testi più completi per la conoscenza dell'Ordine fondato da Ignazio di Loyola. Un consistente apparato di note, una bibliografia aggiornata, un elenco delle congregazioni generali e un indice dei principali nomi e argomenti ricorrenti nel volume, costituiscono un ulteriore arricchimento del testo originale.

3. *Nuove edizioni degli Scritti ignaziani, in particolare degli Esercizi Spirituali*

Sant'Ignazio di Loyola, *Gli Scritti*, a cura dei Gesuiti della Provincia d'Italia, AdP, Roma 2007, pp. 1552, € 50,00.

Questa nuova edizione italiana degli *Scritti* del Fondatore della Compagnia di Gesù è stata preparata in occasione dei 500 anni dalla nascita di san Francesco Saverio e del beato Pietro Favre, e dei 450 anni dalla morte di sant'Ignazio di Loyola. Come l'edizione precedente, apparsa più di 30 anni fa (Ignazio di Loyola, *Gli Scritti*, a cura di M. Gioia, UTET, Torino 1977), anche questa si è giovata della collaborazione di diversi studiosi, alcuni dei quali recentemente scomparsi. Il volume, che rispetto al precedente si è arricchito di circa 500 pagine, comprende tutti gli scritti attribuiti a sant'Ignazio di Loyola, compresi i due *Direttori* per gli Esercizi Spirituali e molte delle *Lettere*, redatte sotto dettatura e indicazioni dai suoi segretari. L'opera è stata pubblicata dalle Edizioni dell'Apostolato della Preghiera (AdP), specializzate in opere di spiritualità, con particolare attenzione alla spiritualità ignaziana. Ciascuno dei singoli scritti di Ignazio è preceduto da ampie introduzioni di esperti dei diversi settori: l'*Autobiografia*, nella quale Ignazio descrive il proprio cammino umano e spirituale dalla conversione fino alla fondazione della Compagnia di Gesù, è curata da C. Chiappini ed è accompagnata da un commento di M. Costa. Gli *Esercizi Spirituali* sono introdotti e annotati da P. Schiavone. Il *Diario Spirituale* è introdotto da R. Zas Friz, tradotto e annotato dallo stesso R. Zas Friz, da G. Bisol e da G. Casolari. Le *Costituzioni della Compagnia di Gesù*, importante testo legislativo-spirituale contenente le indicazioni sulla organizzazione del nuovo istituto religioso e le regole di vita comunitaria e apostolica, sono tradotte, introdotte e annotate da A. Guidetti. Infine, l'antologia di 247 *Lettere* (tratte da un epistolario che ne conta oltre 6.800) è introdotta, presentata e annotata da A. Tulumello e E. Farinella. Il volume si chiude con una bibliografia a cura di R. Zas Friz e con un prezioso indice analitico degli argomenti.

Ignazio di Loyola, *Autobiografia*, a cura di M. Costa, AdP, Roma 20103, pp. 408, € 26,00.

L'Autobiografia di sant'Ignazio di Loyola è un classico della spiritualità cristiana, vero fondamento della spiritualità ignaziana e dei gesuiti. L'ampio commento di M. Costa introduce il lettore a percorrere e a fare proprio l'itinerario spirituale del Santo. Per questo si mettono in evidenza le diverse tappe della crescita spirituale e alcuni aspetti particolari della sua visione spirituale, come la conversione, il discernimento della volontà di Dio, ecc. Nello stesso tempo,

però, le note, nel loro succedersi ordinato, cercano costantemente di mostrare come l'esperienza di Ignazio narrata in questo testo sia il luogo in cui ha preso inizialmente corpo e la sorgente da cui si è andato sviluppando il suo carisma sia di iniziatore di una spiritualità ecclesiale attraverso gli Esercizi Spirituali, sia di fondatore della Compagnia di Gesù. Perciò si vogliono illuminare, attraverso il testo dell'Autobiografia, gli Esercizi Spirituali e le Costituzioni della Compagnia di Gesù o altri testi fondazionali dell'Ordine, e viceversa.

Sant'Ignazio di Loyola, *Esercizi Spirituali. Ricerca sulle fonti*, a cura di P. Schiavone, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 20092, pp. 490, € 28,00.

Pietro Schiavone, curatore del volume, da anni si occupa degli Esercizi spirituali ignaziani, sia nell'ambito della propria attività scientifica che in veste di organizzatore e predicatore. Tale duplice profilo emerge anche in quest'opera il cui intento, per un verso, è stabilire il genuino pensiero ignaziano che anima gli Esercizi e, d'altro canto, aiutare e guidare chi dà gli Esercizi e chi li fa, a procedere sui sentieri suggeriti dal Santo per conseguire gli obiettivi da lui proposti. Questo volume rappresenta un'edizione preziosa e completa, in quanto offre: la traduzione italiana e il testo originale spagnolo, ri-man-di ai passi paralleli nelle altre opere di sant'Ignazio; numerose e approfondite note di spiegazione e commento al testo. Quasi ogni parola del testo ignaziano è commentata a partire da informazioni desunte in gran parte dai *Monumenta Ignatiana*; espressioni famose come «alabar», «servir», «sentir» sono spiegate in modo pertinente e illuminate da brani tratti dalle *Lettere* ignaziane, dal *Diario* e dalle *Costituzioni*. Per un'esegesi più approfondita, talvolta si riportano testi dei compagni del Santo, soprattutto di Polanco e di Ribadeneyra, e degli studiosi più accreditati, come Calveras, Dalmases, Iparraguirre. Anche la traduzione dallo spagnolo è particolarmente accurata. Il testo e il suo commento sono preceduti da un'introduzione chiara ed essenziale, che presenta la personalità di Ignazio, analizza gli elementi costitutivi degli Esercizi, ne indica l'attualità.

4. Studi sugli *Esercizi spirituali*

H. Rahner, *Come sono nati gli Esercizi. Il cammino spirituale di sant'Ignazio di Loyola*, AdP, Roma 20042, pp. 148, € 10,00.

La traduzione italiana di questo libro di p. Hugo Rahner (1900-1968, fratello maggiore del più noto Karl Rahner) apparve in tedesco già nel 1947 e nel 1959 fu tradotto, a cura dei padri gesuiti di San Fedele di Milano, con il titolo «La mistica del servizio. Ignazio di Loyola e la genesi storica della sua spiritualità». Tale titolo, non ripreso dalla presente edizione, è giustificato dalla parte conclusiva del saggio ed esprime bene gli intenti dell'A. Lo studio è suddiviso in tre sezioni. Mentre la prima e la seconda riguardano rispettivamente il contesto spazio-temporale di Ignazio e il suo rapporto con la tradizione teologico-spirituale cristiana, la terza parte evidenzia il forte senso ecclesiale del Fondatore della Compagnia di Gesù. Anche dopo cinquant'anni, quest'opera conserva una sorprendente vivacità di esposizione e consente di entrare nello spirito che anima l'*Autobiografia* di sant'Ignazio. Le varie premesse e annotazioni consentono di comprendere e di compiere in modo proficuo l'esperienza degli Esercizi. L'aspetto più originale di questo lavoro sta nel mettere in evidenza le profonde relazioni tra gli Esercizi e autori quali sant'Ignazio di Antiochia, sant'Agostino, san Benedetto, santa Caterina, san Bernardino e altri ancora. Rispetto all'edizione precedente, è stata rivista e migliorata la traduzione dall'originale tedesco; inoltre sono state aggiornate sia le note che la bibliografia. Con la sua analiticità, è molto utile anche l'indice generale delle materie trattate.

S. Rendina, *L'itinerario degli Esercizi Spi-rituali di sant'Ignazio di Loyola. Commento introduttivo alle quattro settimane*, AdP, Roma 20042, pp. 232, € 14,00; **Id., *La pedagogia degli Esercizi spirituali. Aspetti più significativi***, AdP, Roma 2003, pp. 280, € 13,00.

Sergio Rendina (1924-2003), sacerdote gesuita, ha ricoperto vari incarichi nella Compagnia di Gesù: maestro dei novizi, rettore dello studentato di filosofia, superiore della provincia veneto-milanese, studioso della spiritualità ignaziana alla quale ha formato varie generazioni di studenti. Il primo dei due volumi che indichiamo raccoglie le relazioni introduttive di p. Rendina, presentate dal 1988 al 1994 durante il primo ciclo di convegni di studio sugli Esercizi Spirituali ignaziani. È un prezioso strumento per comprendere in modo diretto e immediato l'«architettura» del cammino ignaziano. Questo commento si distingue per la sua chiarezza

espositiva e per la completezza con cui l'A. considera ogni aspetto degli Esercizi, commentando le quattro settimane lungo le quali l'esperienza ignaziana si svolge. Vengono trattate questioni importanti, come la genesi e le fonti degli Esercizi. A completamento di questo saggio, pubblicato in una 1a edizione nel 1998, nel 2° volume l'A. arricchisce la sua analisi presentando la pedagogia degli Esercizi ignaziani. In particolare, vengono presi in esame i contenuti principali della proposta e i momenti qualificanti della dinamica dell'esperienza spirituale che rendono tanto fecondi gli Esercizi: i modi di pregare, l'impegno ascetico, il discernimento, le condizioni per una scelta cristiana, il ruolo specifico di chi fa da guida all'esercitante, la presenza dello Spirito Santo. Tra i tanti pregi di questo studio, ricco di riferimenti alla Sacra Scrittura, ai Padri della Chiesa e ai testi del Magistero, va segnalato lo stile sobrio ma efficace, anche grazie a esempi ben scelti. I due volumi costituiscono un valido sussidio per uno studio approfondito dell'esperienza degli Esercizi spirituali ignaziani.

P.-H. Kolvenbach, *Una esigente sequela Christi. Riflessioni e studi sugli Esercizi spirituali e la spiritualità ignaziana*, AdP, Roma 2008, pp. 296, € 16,00.

Il volume raccoglie una serie di studi di p. Peter-Hans Kolvenbach, che per 25 anni (1983-2008) è stato Superiore Generale della Compagnia di Gesù. Benché l'opera non sia stata pensata in modo organico, i vari capitoli toccano i momenti e le tappe più importanti degli Esercizi ignaziani. Particolarmente apprezzabile è la riflessione dedicata ai caratteri linguistici del testo ignaziano, materia nella quale p. Kolvenbach è molto esperto. L'esposizione è persuasiva, mediata da una fine sensibilità psicologica. Pertinenti sono anche le annotazioni sul ruolo dell'immagine e sul rapporto tra il libro degli Esercizi e autori medievali e della tradizione dell'Oriente cristiano. Viene poi considerato il ruolo della Vergine Maria nella vita di Gesù e in quella dell'esercitante, al quale è proposta come modello.

F. Rossi de Gasperis, *Sentieri di vita. La dinamica degli Esercizi ignaziani nell'itinerario delle Scritture. Seconda settimana. IIª parte*, Paoline, Milano 2007, pp. 672, € 29,00.

Questo grosso tomo è la IIa parte di un'opera in quattro volumi ancora in corso di pubblicazione, che si propone di commentare gli Esercizi ignaziani collegando le pagine bibliche evocate nel libro di sant'Ignazio al contesto storico, teologico e letterario in cui tali eventi si sono svolti. Qui si prendono in considerazione i «misteri» evangelici richiamati nella Seconda parte della Seconda Settimana: sono i fatti che vanno dall'Annunciazione dell'Angelo a Maria alla vigilia della Passione di Gesù. Gesù viene contemplato come paradossale e iniziale compimento storico della Torah e dei Profeti, di tutti i personaggi e le tappe storico-profetiche del Primo Testamento. In quest'opera padre Francesco Rossi de Gasperis, gesuita, esegeta insigne e docente alla Pontificia Università Gregoriana di Roma e al Pontificio Istituto Biblico di Gerusalemme, interpreta la Bibbia come un «Corso di esercizi di due millenni», che il Signore Dio dà al suo popolo, Israele/Chiesa, e mette al servizio di essa la dinamica psicologica e spirituale degli Esercizi ignaziani, conservando ad essi il loro carattere di proposta di riforma spirituale della persona nella Chiesa. Gli Esercizi – quelli di Ignazio, di trenta giorni – non vengono considerati semplicemente come un'esperienza di preghiera, ma una «corsa nella fede» da proseguire con costanza per tutta la vita, fino alla fine.

Ignazio di Loyola, *Esercizi spirituali, commento di L. Lallemant*, a cura di G. Mucci, La Civiltà Cattolica, Roma 2006, pp. 240, € 8,00.

Fin dalla sua origine, la Compagnia di Gesù riconosce negli Esercizi, cioè nell'esperienza spirituale del Fondatore e nel testo scritto, il documento della propria spiritualità.

Gli Esercizi sono destinati a ogni genere di persone, di qualsiasi età, condizione, livello spirituale e grado di cultura religiosa. Questo volume offre un commento al testo degli Esercizi tratto da una delle più celebri opere della «scuola spirituale» della Compagnia di Gesù: *La doctrine spirituelle* del padre Louis Lallemant (1588-1653). Secondo l'autorevole giudizio di Michel de Certeau, *La doctrine spirituelle* «è entrata nel pantheon della spiritualità. Sembra non avere età». Sempre de Certeau definisce padre Lallemant come «testimone dell'interiore», «colui che privilegia l'io». I brani del padre Lallemant – per la prima volta in Italia posti a commento degli Esercizi – sono stati scelti dal Curatore, p. Giandomenico Mucci, che scrive su «Civiltà Cattolica» ed è uno specialista di spiritualità ignaziana.

G. Cusson, *Cammini di Dio in terre umane. Antropologia biblica ed Esercizi*, AdP, Roma 2005, pp. 176, € 10,00.

In questo libro, p. Gilles Cusson utilizza la chiave di lettura dell'antropologia biblica, per suggerire un collegamento coerente tra la storia della salvezza e la storia personale di ogni uomo che può imparare a comprendere sempre meglio la volontà di Dio attraverso il cammino di purificazione e di elezione indicato dagli Esercizi spirituali. P. Cusson (1927-2003), gesuita canadese, è stato uno dei maggiori studiosi della spiritualità ignaziana, ma anche una guida preziosa per uomini e donne che hanno desiderato approfondire la loro esperienza spirituale alla scuola di sant'Ignazio. Fin dall'inizio degli anni Settanta, quando insegnava alla Pontificia Università Gregoriana, la riflessione teologica di p. Cusson si è concentrata soprattutto sugli Esercizi nella vita quotidiana. Dopo aver pubblicato la tesi di dottorato su la *Pédagogie de l'expérience spirituelle personnelle* (1968), che fa da sfondo a tutte le sue riflessioni successive, Cusson ha offerto un quadro di riferimento teorico per questo adattamento nel volume *Conduis moi sur le chemin d'Éternité* (1973), che ha aperto la strada ad una riflessione sistematica, teologica e pastorale. In questa prospettiva gli Esercizi non sono considerati tanto come un'esperienza di iniziazione alla vita cristiana, ma piuttosto un approfondimento del rapporto personale con Dio all'interno delle vicissitudini concrete della vita, a poco a poco compresa come storia di fede e di salvezza. Gli Esercizi aiutano la persona a riconoscere la presenza di Dio nelle concrete vicende della propria esistenza, interpretata come la continuazione lineare della presenza divina nella storia del popolo d'Israele e nella vita di Cristo.

M. Giuliani, *L'esperienza degli esercizi spirituali nella vita quotidiana*, AdP, Roma 20052, pp. 296, € 14,00.

L'opera di padre Maurice Giuliani (1916-2003), gesuita francese e maestro di spiritualità ignaziana, proietta gli Esercizi di sant'Ignazio nella dinamica della vita quotidiana, in vista di una sempre migliore integrazione tra preghiera e azione, contemplazione e vita. Dopo gli studi di spiritualità all'Università Gregoriana, nel 1954 padre Giuliani è stato tra i fondatori della rivista «Christus» e dell'omonima collana; per oltre 20 anni si è dedicato completamente a studiare e a promuovere l'esperienza degli Esercizi spirituali. Il presente volume offre l'esposizione ordinata del suo pensiero e della sua esperienza pastorale. Per l'A. gli Esercizi nella vita quotidiana, offerti anche a coloro che non possono abbandonare i loro impegni, sono un'esperienza spirituale che coinvolge tutte le dimensioni della persona che prega, a partire dai fondamenti della sua identità personale fino alle sue relazioni sociali e professionali. In questa forma di Esercizi i segni della presenza dello Spirito non vanno ricercati soltanto all'interno dei momenti espliciti di preghiera svolti quotidianamente, ma anche nel succedersi delle diverse vicende storiche, cioè negli avvenimenti, negli incontri e nelle persone che costituiscono il vissuto esistenziale di chi prega.

G.C. Federici, *Cammino ignaziano. Gli «Esercizi spirituali» di sant'Ignazio di Loyola*, Messaggero, Padova 2005, pp. 512, € 27,50.

L'opera di p. Giulio Cesare Federici, frutto di una lunga esperienza e riflessione, presenta un cammino percorribile da chiunque lo desideri, e raccoglie Istruzioni e Meditazioni come ampia dinamica metodologica per la conduzione degli Esercizi spirituali. Le Istruzioni e le Meditazioni, tenute insieme da una loro progressività psicologica e costruttiva, offrono profonda materia di riflessione. Nella stesura del volume, l'A. ha seguito fedelmente lo schema ignaziano, in modo da non lasciare da parte nessun punto essenziale degli esercizi. Non si tratta perciò di un libro di semplice lettura, ma di una proposta di riflessione e di preghiera, che riesce a comunicare il gusto per la Parola di Dio, ad acuirne il desiderio e a cercarne il confronto continuo.

J.-C. Dhôtel, *La spiritualità ignaziana. Punti di riferimento*, AdP, Roma 2004⁴, pp. 128, € 9,00; **Id., *Per discernere insieme. Guida pratica al discernimento comunitario*, AdP, Roma 2002, pp. 96, € 6,20.**

Cos'è la spiritualità ignaziana? È in grado di rispondere ai bisogni e agli appelli spirituali delle donne e degli uomini di oggi? A questi interrogativi vuole rispondere il primo testo indicato, di Jean-Claude Dhôtel, gesuita, professore al Centro Sèvres di Parigi e per diversi anni assistente della Comunità di Vita Cristiana (CVX) francese. Egli è stato uno dei maggiori conoscitori della spiritualità della Compagnia di Gesù. Il libro delinea in brevi capitoli, simili a precise pennellate,

i tratti caratteristici del volto di questa spiritualità. A partire dall'esperienza di Ignazio, messa a confronto con la nostra, e raccolta negli Esercizi Spirituali, l'itinerario sfocia nel servizio all'uomo, nella Chiesa, secondo un modo specifico di procedere: quello del contemplativo nell'azione, per una maggior gloria di Dio. Il 2° volumetto espone in modo ordinato la teoria e la pratica del discernimento comunitario, all'interno dell'esperienza e della spiritualità di Ignazio, come è presentata negli Esercizi Spirituali e in altri importanti scritti, quali la Deliberazione (1539) dei primi compagni, vero modello del discernimento comunitario stesso. La lettura può aiutare anche la singola persona a maturare una spiritualità solida; un gruppo troverà un aiuto per acquisire un'appartenenza ecclesiale sempre più piena e per praticare in modo abituale il discernimento, il quale esige una vera e profonda purificazione del cuore, stabilità e chiarezza di desiderio, di dialogo, esperienza di libertà individuale, ricerca comune della volontà di Dio. Qui vengono offerte considerazioni, regole, itinerari necessari in qualsiasi genere di comunità, per aiutare a crescere in un atteggiamento positivo nel deliberare insieme.

P. Schiavone, *La SS. Trinità negli Esercizi spirituali di s. Ignazio di Loyola*, AdP, Roma 2000, pp. 336, € 14,00.

Pietro Schiavone, sacerdote della Compagnia di Gesù e Direttore del Centro Ignaziano di Spiritualità (CIS), per molti anni docente di Teologia spirituale nella Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, attualmente è Vice Rettore della Chiesa del Gesù di Roma. Ha commentato il testo degli Esercizi Spirituali attingendo sia al Magistero sia ad altri scritti del santo di Loyola e ha coordinato i lavori per la stampa de *Gli scritti di sant'Ignazio di Loyola*, AdP, Roma 2007. In questo libro offre spunti interessanti per studiare il tema della Trinità negli Esercizi ignaziani. Ponendo continuamente in parallelo il testo ignaziano con la prospettiva biblica, mostra la profondità e la pertinenza della riflessione ignaziana.

Id., *Chi può vivere senza affetti? La pedagogia ignaziana del «sentire» e «gustare»*, San Paolo, Milano 2005, pp. 149, € 9,00.

Il testo considera i momenti più significativi degli Esercizi ignaziani, la loro ispirazione e la loro valenza pedagogica. Una pedagogia, quella di sant'Ignazio, che radica profondamente la dimensione conoscitiva dell'uomo nella sfera dei sentimenti e degli affetti. L'A. ricorda che sant'Ignazio considera l'uomo non soltanto come un essere dotato di intelletto e di freddo raziocinio, ma anche capace di sentire e di «vibrare», di amare e di essere amato, di nutrire affetti e di coltivare sentimenti. Tale prospettiva preserva il soggetto dal rischio di vivere la propria esperienza spirituale soltanto come un «dovere», inibendo la libera espressione della sua creatività. Padre Schiavone individua nella Bibbia l'originaria ispirazione del progetto pedagogico ignaziano e come il Fondatore della Compagnia si sia appropriato del principio che sosteneva lo studio dei medievali: «non multa, sed multum sapere». L'importante non è tanto immagazzinare in modo enciclopedico un elevato bagaglio di conoscenze, ma piuttosto approfondire con gusto, assaporare quelle che aiutano nella propria maturazione interiore. Ciò vale anche per i docenti e per i formatori. Il libro insiste poi sull'importanza di considerare il contesto in cui l'educando vive e opera e, di conseguenza, sulla necessità di adattare l'intervento educativo.

Un indispensabile strumento bibliografico e di ricerca è l'*Archivium Historicum Societatis Iesu (AHSI)*, rivista semestrale edita dall'Institutum Historicum S.I. dall'anno 1933. Nel secondo numero di ogni anno pubblica la «bibliographie sur l'Histoire de la Compagnie de Jésus», dove si possono trovare indicazioni bibliografiche specifiche sulla storia della Compagnia, su sant'Ignazio, sugli *Esercizi Spirituali* e sulla spiritualità ignaziana.

Prof. Ezio Bolis